

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-553 del 07/02/2022
Oggetto	ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 - DITTA: SGOTTI TECLA. ATTIVITA': ALLEVAMENTO DI SUINI DA RIPRODUZIONE, IN LOC. I MOIANI SNC, COMUNE DI PONTE DELL'OLIO.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-578 del 07/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sette FEBBRAIO 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 – DITTA: SGOTTI TECLA.

ATTIVITA': ALLEVAMENTO DI SUINI DA RIPRODUZIONE, IN LOC. I MOIANI SNC, COMUNE DI PONTE DELL'OLIO.

### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

#### Visti:

il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che ha individuato la Provincia quale Autorità Competente ai fini del rilascio/rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

l'art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 che individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);

la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;

la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;

La D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;

il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";

la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

#### Premesso che:

- con nota trasmessa dal Suap del Comune di Ponte dell'Olio prot. n. 10905 del 19/11/2021, acquisita agli atti Arpae al prot. n. 179003 del 22/11/2021, è stata presentata dalla Ditta SGOTTI TECLA, con sede legale a Prevalle (BS), Via Case Sparse n. 20, (P.Iva 00444670988), l'istanza finalizzata all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ex art. 3 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, con contestuale presentazione di domanda di Permesso di Costruire in sanatoria, per l'attività di "allevamento di suini da riproduzione" svolta nell'insediamento sito in Comune di Ponte dell'Olio (PC), Loc. I Moiani, Frazione Tollara di Castione, per i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue domestiche su suolo;
- comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 112 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

- con nota prot. n. 11333 del 06/12/2021, acquisita al prot. Arpae n. 187528 in pari data, il Suap del Comune di Ponte dell'Olio ha indetto la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona per il rilascio dei suddetti titoli edilizi ed ambientali, per l'insediamento zootecnico biologico sito in Comune di Ponte dell'Olio, Loc. I Moiani, Frazione

Tollara di Castione, presentato dalla Ditta "SGOTTI TECLA", comprendente l'endoprocedimento relativo al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013;

**Considerato che:**

- nell'ambito della Conferenza dei Servizi convocata dal Suap del Comune di Ponte dell'Olio, con nota prot. n. 191382 del 14/12/2021 questa Agenzia ha richiesto la documentazione integrativa;
- con nota prot. SUAP n. 12014 del 24/12/2021, assunta al prot. Arpa n. 198790 in pari data, è stata acquisita la documentazione integrativa prodotta dalla ditta;

**Rilevato che** dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, (Attività n. 10 del 12/01/2022 Sinadoc n. 31588/2021), risulta che:

a. l'attività di allevamento di scrofe svolta nel sito in oggetto (cod Ausl 036PC048) è effettuato in adesione al disciplinare di tipo "biologico";

b. la consistenza attuale dell'allevamento, dichiarata nella Comunicazione di utilizzo agronomico n. 29207 del 10/06/2021 prot n. 91446, è pari a 652 capi così suddivisi:

Scrofe: 150 capi

Scrofette: 100 capi

verri: 2 capi

suinetti: 400 capi

c. la capacità massima dell'allevamento, definita sulla base del numero di cuccette e degli spazi disponibili nelle aree con la lettiera, con allevamento di tipo "biologico", è pari a 845 capi così suddivisi:

Scrofe: 168 capi

Scrofette: 132 capi

verri: 2 capi

suinetti: 543 capi

d. la capacità massima dell'allevamento, definita sulla base del numero di cuccette e degli spazi disponibili nelle aree con la lettiera, con allevamento di tipo "convenzionale", è pari a 1392 capi così suddivisi:

Scrofe: 184 capi

Scrofette: 120 capi

verri: 2 capi

suinetti: 1086 capi

e. per la conservazione degli effluenti zootecnici l'allevamento dispone di due laghi in terra e di una vasca in cemento, suddivisa in tre setti, e di una concimaia;

f. al momento del rilascio del presente Atto, la disponibilità di terreno agrario, come risultante dalla Comunicazione di utilizzo agronomico numero 29207, ricevuta da Arpa n. 91446, è di Ha 36.70.00;

g. sono state verificate le condizioni di esercizio dell'allevamento e la sua coerenza con le disposizioni di cui al Regolamento Regionale n. 3/2017;

**Rilevato**, altresì, che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice scarichi, (Attività n. 11 del 17/01/2022 Sinadoc n. 31588/2021), risulta che:

- presso l'insediamento è presente uno scarico di tipo domestico costituito dall'unione di:
  - acque reflue domestiche provenienti da n° 2 abitazioni, trattate mediante un sistema di depurazione costituito da n° 2 fosse Imhoff (aventi ciascuna potenzialità pari a 8 A.E.) ed un degrassatore (avente potenzialità pari a 8 A.E.);
  - acque reflue domestiche, provenienti dal locale adibito a zona filtro sanitario corredato da servizi igienici per gli operatori aziendali, trattate mediante un sistema di depurazione costituito da una fossa Imhoff (avente potenzialità pari a 5 A.E.) ed un degrassatore (avente potenzialità pari a 2 A.E.);
- le acque reflue domestiche in uscita dai sopra descritti impianti di trattamento, recapitano su suolo mediante un sistema di sub-irrigazione, costituito da condotte disperdenti aventi uno sviluppo complessivo pari a 90 metri lineari (potenzialità pari a 9 A.E.);

**Atteso che:**

- con nota prot. n. 200444 del 29/12/2021 questa Agenzia ha richiesto le determinazioni degli altri Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi, da acquisire preliminarmente all'adozione dell'Aua;
- nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal SUAP sono state rilasciate le seguenti determinazioni, utili ai fini dell'adozione del provvedimento di AUA:

- nota del Servizio territoriale di Arpae prot. n. 199969 del 29/12/2021 (trasmessa dal Suap del Comune di Ponte dell'Olio con nota prot. 339 del 14/01/2022, acquisita al prot. Arpae n. 5610 in pari data): parere favorevole per lo scarico domestico di acque reflue domestiche su suolo, con prescrizioni;
- nota dell'Azienda USL di Piacenza prot. n. 230499 del 31/12/2021 (trasmessa dal Suap del Comune di Ponte dell'Olio con nota prot. 339 del 14/01/2022, acquisita al prot. Arpae n. 5610 in pari data): parere favorevole con prescrizioni all'intervento di cui trattasi;
- nota del Comune di Ponte dell'Olio prot. n. 819 del 27/01/2022, acquisita al prot. Arpae n. 13264 in pari data: autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche su suolo, ex art. art. 112 L.R. n. 3/99, con prescrizioni (prot. n. 812 del 27/01/2022);

**Ritenuto**, in relazione all'istruttoria che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta in oggetto;

**Richiamati** gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

**Dato atto** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**DICHIARATO** che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

#### **DISPONE**

**1. di adottare** - ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 - l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta "SGOTTI TECLA", con sede legale a Prevalle (BS), Via Case Sparse n. 20, (P.Iva 00444670988), per per l'attività di "allevamento di suini da riproduzione" svolta nell'insediamento sito in Comune di Ponte dell'Olio (PC), Loc. I Moiani, Frazione Tollara di Castione, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- art. 3, comma 1 lett. a), D.P.R. 59/2013- autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue domestiche su suolo;
- art. 3, comma 1 lett. b), D.P.R. 59/2013- comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 112 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

**2. di stabilire**, relativamente alla matrice scarichi, che la presente Autorizzazione Unica Ambientale è concessa nel rispetto delle prescrizioni disposte con l'Autorizzazione del Comune di Ponte dell'Olio, rilasciata con prot. n. 812 del 27/01/2022, trasmessa con nota prot. n. 819 del 27/01/2022, assunta al prot. Arpae n. 13264 in pari data, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

**3. di impartire**, per lo scarico di acque reflue domestiche avente recapito nel suolo attraverso subirrigazione, **le seguenti prescrizioni:**

a) le caratteristiche costruttive ed i parametri dimensionali dei pozzetti degrassatori e delle fosse Imhoff devono essere conformi a quanto indicato dalle tabelle della Delibera della Giunta Regionale n.1053 del 09.06.03 e dalle Linee Guida di Arpae Regione Emilia Romagna;

b) il numero di Abitanti Equivalenti serviti non deve, in alcun caso, superare la massima potenzialità per la quale il sistema di trattamento è stato dimensionato (9 A.E.);

c) il sistema disperdente di sub-irrigazione deve essere collocato lontano da fabbricati, aree pavimentate o altro che possa impedire il passaggio dell'aria nel terreno; inoltre deve essere rispettata una distanza minima da pozzi, condotte, serbatoi o altre opere destinate al servizio di acqua potabile: in particolare tale distanza minima deve essere di 30 m. per le opere private e di 200 m. se trattasi di opere pubbliche;

d) la condotta disperdente deve avere una pendenza fra lo 0,2% e 0,5% ed essere posta in trincea di adeguata profondità, non inferiore a 60 cm e non superiore a 80 cm, con larghezza alla base di almeno 40 cm. Il fondo della trincea per almeno 30 cm deve risultare occupato da un letto di pietrisco di tipo lavato della pezzatura 40/70. Inoltre, allo scopo di impedire intasamenti del terreno sovrastante ed al contempo garantire una adeguata aerazione del sistema drenante, la parte superiore della massa ghiaiosa, prima di essere ricoperta dal terreno di scavo, deve essere protetta da uno strato di materiale idoneo allo scopo (es. tessuto non tessuto);

e) il sifone a cacciata, atto a garantire un'uniforme distribuzione dei reflui lungo tutta la condotta disperdente, deve funzionare regolarmente;

f) non si devono verificare fenomeni di impaludamento superficiale. Inoltre le acque meteoriche dei piazzali adiacenti al sistema di sub-irrigazione devono essere gestite in modo da non provocare contaminazione delle acque in arrivo alla trincea disperdente;

g) deve essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle fosse Imhoff e dei degrassatori; in particolare, si dovrà provvedere periodicamente alla rimozione del materiale galleggiante e di quello

depositato sul fondo dei degrassatori, nonché all'espurgo dei fanghi dalle fosse Imhoff. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente;

h) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Ponte dell'Olio e all'ARPAE (SAC e ST) ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

**4. di impartire, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici,** ai sensi dell'art. 112 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., **le seguenti prescrizioni:**

a. la Ditta deve provvedere al periodico aggiornamento della Comunicazione di utilizzo agronomico ai sensi della Legge Regionale n. 4/07, utilizzando le modalità informatiche del portale "Gestione Effluenti". Detta Comunicazione dovrà individuare dei terreni disponibili per lo spandimento degli effluenti provenienti dallo stabilimento in oggetto e deve essere corredata dalla copia degli eventuali nuovi titoli di disponibilità aggiornati per l'uso dei terreni;

b. l'utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento e dei fertilizzanti azotati deve essere effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento Reg.le n. 3/17 e delle sue eventuali successive modifiche e aggiornamenti;

c. la Ditta deve sottoporre i contenitori per lo stoccaggio dei liquami zootecnici alla verifica periodica decennale che ne attesti la perfetta tenuta, in conformità ai requisiti tecnici e di salvaguardia ambientale prescritti Regolamento Regionale n. 3/17. In particolare, deve essere prodotto ad Arpa SAC e al Servizio Territoriale, il certificato della verifica di tenuta dei laghi di stoccaggio dei liquami, entro la data di scadenza del precedente collaudo (15/03/2022);

d. la Comunicazione di utilizzo agronomico deve essere comunque tenuta aggiornata ogni 5 anni dalla sua ultima variazione, con valenza di autocontrollo, come disposto all'art. 23 del Reg.to Reg.le n. 3/2017 e dovrà essere preventivamente e tempestivamente resa nota ad Arpa SAC ed al Servizio Territoriale, l'eventuale sospensione del sistema di produzione di tipo "biologico";

**5. di fare salvo che** i fanghi, i grassi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia degli impianti di trattamento o delle condotte fognarie dello stabilimento dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;

**6. di demandare** al Suap la verifica della documentazione antimafia di cui agli artt. 67 e 87 del D.lgs. n. 159/2011, prima del rilascio del provvedimento conclusivo;

**7. di dare atto che:**

- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Ponte dell'Olio per il rilascio del provvedimento conclusivo al richiedente ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- il provvedimento conclusivo, di cui all'art. 4 comma 4 del D.P.R. 59/2013, sarà rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6 del DPR n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo da parte dello Sportello Unico del Comune di Ponte dell'Olio;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

**8. di rendere noto che:**

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 di Arpae.

**AVVERSO** al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente  
Dott.ssa Anna Callegari

*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**